

„ fa ad un altro , mediante un foglio detto lettera di cambio „ . Sicchè il vero cambio mercantile suppone tre persone; un debitore , un creditore , ed uno a cui è ceduto il credito . Quando delle tre persone non ve n' è di reali altro che due , il cambio diventa finto ; e si fa o per esprimere un debito con lettera di cambio per godere delle prerogative , che a queste carte obbligatorie ha concesute la legge ; o si fa per nascondere un mutuo con usura , ed allora si dice cambio secco .

Spiegazione della natura del cambio .

Ritornando ora a discorrere sopra il vero cambio , primieramente è chiaro non poter si dar cambio senza credito : dunque quel luogo , ove sono molte e grosse offerte di lettere , conviene che sia creditore degli altri . A voler poi conoscere i principj e le cause donde viene la spessa mutazione del prezzo del cambio , o sia di quel soprappiù apparente aggiunto al peso eguale de' due metalli presente , o lontano (e che è detto anche assolutamente *Cambio*) , basta meditare sulla natura del cambio , e subito saranno manifeste . Il cambio è l'acquisto d'una somma di danaro in parte lontana evitando il trasportarvelo ; e si ottiene con farlo cedere da chi ve lo aveva , il che si dice *girare* . Dunque tutto quel che si paga a chi trae , di più dell' equivalente peso di metallo , non ha da superare il prezzo del trasporto unito al prezzo di tutti i gradi di rischio , a' quali è sottoposto il metallo trasportato , e non la cambiale . Ecco adunque l'ultimo limite del prezzo de' cambj , oltre al quale